

e-MAGAZINE

TRA PRESENTE E FUTURO



2°
ED

Leibniz
Institut für
Wissensmedien

CHI SIAMO

Esperienza, Eccellenza, Evoluzione

Elettrolazio distributore di materiale elettrico e idrotermosanitario.

La nascita di Elettrolazio nell'aprile del 2000 a Frosinone rappresenta il primo insediamento extra-regionale del Gruppo Marigliano.

Il conseguimento, sin dai primi passi, di brillanti risultati commerciali e la consapevolezza acquisita delle potenzialità che il gruppo può esprimere nella regione Lazio, accelerano i programmi di sviluppo che, nell'ottobre 2002, diventano realtà con l'apertura dell'azienda in Via Carlo Buttarelli a Roma che diventa anche sede centrale.

La costante crescita prosegue con l'apertura di altri 7 punti vendita sul territorio laziale.

Con l'obiettivo di accrescere maggiormente la propria efficienza e produttività, grazie al rafforzamento della logistica, alla sperimentazione di nuove tecnologie e una crescente attenzione alle evoluzioni delle esigenze di mercato, l'Azienda continua a strutturarsi in modo sempre più moderno ed efficiente.

Elettrolazio, con l'approvazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo da parte del consiglio di amministrazione in data 30 novembre 2023, ha concluso il percorso attuativo della disciplina prevista dal D.lgs. 231 del 2001.

Tale lavoro è coinciso con le attività necessarie che la Società ha posto in essere per adeguare la propria organizzazione e il proprio funzionamento alla disciplina introdotta nell'ordinamento giuridico italiano dalla succitata norma.

Come è noto, tale Decreto disciplina la responsabilità degli enti per determinati reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Cari Stakeholder,

È con grande soddisfazione che vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un documento che segna un momento significativo nella storia della nostra azienda.

Questo rapporto non è solo una testimonianza del nostro impegno verso una crescita sostenibile, ma rappresenta anche l'inizio di un percorso che vogliamo intraprendere insieme a voi, con trasparenza e responsabilità.

La decisione di redigere il nostro primo Bilancio di Sostenibilità nasce dalla consapevolezza che il successo di un'azienda non può essere misurato unicamente dai risultati economici, ma deve includere anche il valore creato per tutti i nostri stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e l'ambiente.

Vogliamo dimostrare che la crescita economica e la sostenibilità ambientale e sociale non sono solo compatibili, ma sono elementi essenziali e interdipendenti per il futuro della nostra azienda.

Abbiamo costruito la nostra strategia di sostenibilità attorno a tre pilastri fondamentali:

Protezione dell'Ambiente, Responsabilità Sociale e Governance Trasparente ed Etica.

Protezione dell'Ambiente: Il nostro impegno verso l'ambiente è una priorità assoluta.

Abbiamo iniziato a introdurre tecnologie innovative per ridurre le nostre emissioni di CO₂ e ottimizzare l'efficienza della nostra flotta. Stiamo investendo in energie rinnovabili e migliorando costantemente l'efficienza energetica delle nostre strutture.

Inoltre, ci stiamo adoperando per ridurre i rifiuti e promuovere il riciclo, adottando pratiche che supportano un'economia circolare e sostenibile.

Responsabilità Sociale: Le persone sono al centro del nostro progetto di sostenibilità.

Ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante, dove ogni dipendente possa esprimere il proprio potenziale e crescere professionalmente.

Siamo determinati a promuovere la formazione continua e a sostenere il benessere psico-fisico dei nostri collaboratori.

Al contempo, ci sentiamo responsabili delle comunità in cui operiamo e supportiamo iniziative locali che mirano a migliorare la qualità della vita e a favorire uno sviluppo equo e sostenibile.

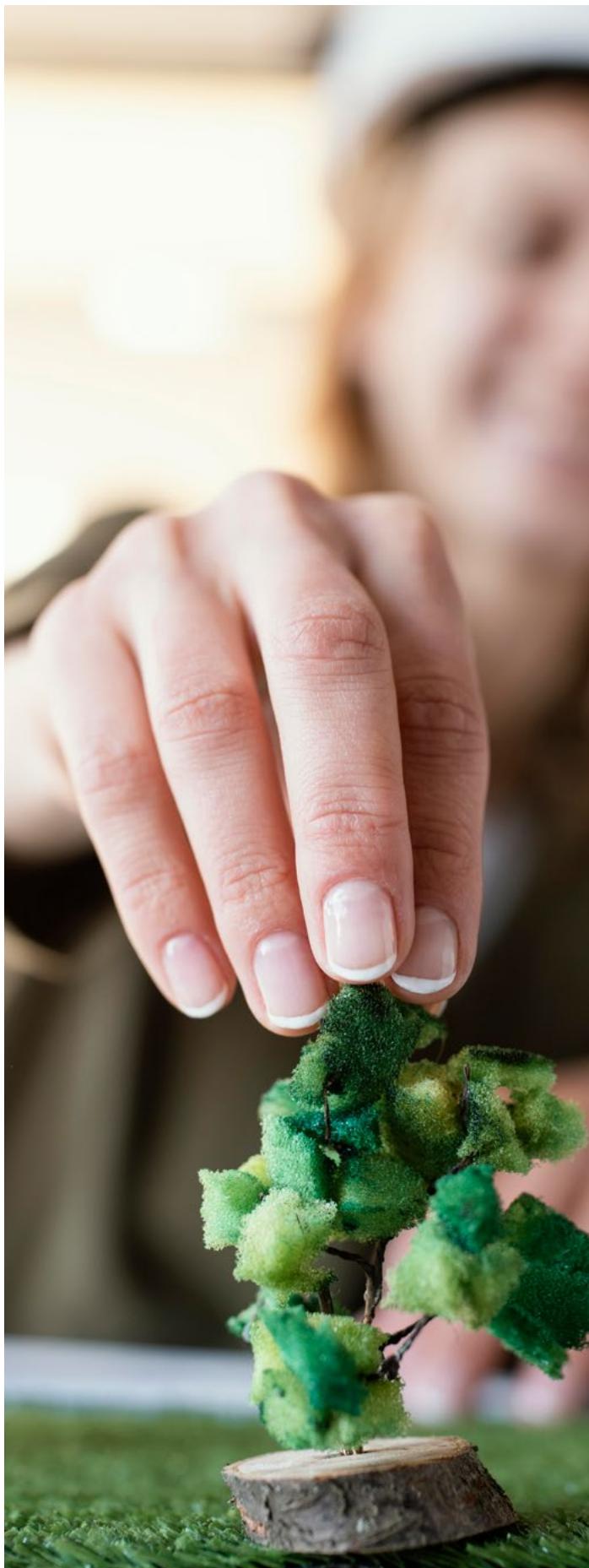
Governance Trasparente e Etica: Crediamo che una gestione aziendale responsabile sia possibile solo attraverso l'integrità e la trasparenza. Per questo, ci siamo impegnati a adottare i più elevati standard etici in tutte le nostre operazioni, assicurando al contempo una comunicazione chiara e trasparente sui progressi che stiamo facendo e sulle sfide che dobbiamo affrontare. Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un passo importante in questa direzione e siamo determinati a migliorare continuamente attraverso il dialogo con tutti voi.

Sappiamo che il percorso verso la sostenibilità è lungo e complesso, ma siamo convinti che, con il supporto e la collaborazione di tutti i nostri stakeholder, possiamo raggiungere traguardi significativi. Vi invitiamo a partecipare attivamente a questo cammino, condividendo con noi le vostre idee e suggerimenti per aiutarci a migliorare e a crescere in modo sempre più sostenibile.

Ringraziamo tutti voi per la fiducia che ci avete accordato e per il vostro continuo supporto.

Cordiali saluti,

Alessandro Cipolla
Direttore Generale



PUNTI VENDITA



ROMA SALARIA

Via Chiesina Uzzanese, 16/22
00138 Roma (RM)

06/228776230
salaria@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
07:30-18:00 (continuato)
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Marco Paoli

FROSINONE

Via Armando Vona, 73/75
03100 Frosinone (FR)

06/228776400
frosinone@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
08:30-13:00 - 14:30-18:00
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Mario Arduini

ANZIO

Via Nettunense Km.31
00042 Anzio (RM)

06/228776360
anzio@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
08:30-13:00 - 14:30-18:00
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Antonio Gandolfi

VITERBO

S.S.Cassia Nord 86,800
01100 Viterbo

06/228776450
viterbo@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
07:30-13:00 - 14:30-18:00
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Andrea Bilancini

ROMA PRENESTINA

Via Carlo Buttarelli, 6
00155 Roma (RM)

06/228776
roma@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
07:30-18:00 (continuato)
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Sergio Dionisi

ROMA MAGLIANA

Via della Magliana, 400
00148 Roma (RM)

06/228776200
magliana@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
07:30-18:00 (continuato)
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Emanuele Dinarelli

CIAMPINO

Via Luigi Bandini, 15
00043 Ciampino (RM)

06/228776270
ciampino@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
07:30-17:30 (continuato)
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Elvio Canale

LATINA

S.S. 148 Pontina Km.76
04100 Latina (LT)

06/228776501
latina@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
07:30-18:00 (continuato)
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Monica Palombo

POMEZIA

Via Pontina Km.31, 200
00040 Pomezia (RM)

06/228776300
pomezia@elettrolazio.it

Lunedì/Venerdì:
08:30-13:00 - 14:30-18:00
Sabato: 08:30-13:00

Responsabile filiale
Fabio Pallotta

AREE DI VENDITA



CLAUDIO GRASSI
Area manager Lazio nord
Filiale Viterbo
✉ claudiograssi@elettrolazio.it
📞 349 7767170

AGOSTINO IULIANO
Area manager Roma nord
Filiale Salaria
✉ agostinoiuliano@elettrolazio.it
📞 328 4623639

SENIBALDO SALZA
Area manager Roma est
Filiali Prenestina - Ciampino
✉ baldosalza@elettrolazio.it
📞 320 0326278

MATTEO DANIELI
Area manager Roma sud
Filiali Pomezia - Magliana
✉ matteodanieli@elettrolazio.it
📞 339 7651506

ALESSANDRO BASTIANELLI
Area manager Lazio sud ovest
Filiali Anzio - Latina
✉ alessandrobastianelli@elettrolazio.it
📞 335 1723039

VINCENZO PERFILI
Area manager Lazio sud est
Filiale Frosinone
✉ vincenzoperfili@elettrolazio.it
📞 392 3004061

LIVIO FORTUNA
Area manager Lazio sud
Zona Cassino
✉ liviofortuna@elettrolazio.it
📞 337 1219562

DIVISIONI SPECIALIZZATE



VALERIO SIMONATO

Responsabile Divisione Real Estate
✉ valeriosimonato@elettrolazio.it
📞 349 9539706



ARCH. SIMONA MAGLIONE

Responsabile Divisione Illuminotecnica
✉ simonamaglione@elettrolazio.it
📞 347 1247388



SIMONE PAGANO

Responsabile Divisione Media tensione / Bassa tensione
✉ simonepagano@elettrolazio.it
📞 337 1636439



ING. ROBERTO COVINO

Responsabile Divisione Impianti speciali
✉ robertocovino@elettrolazio.it
📞 334 8433860



RICCARDO BARBERIO

Responsabile Divisione Energie rinnovabili e Mobilità sostenibile
✉ riccardobarberio@elettrolazio.it
📞 335 8574856



ING. ANDREA PAGLIARELLO

Responsabile Divisione Efficientamento energetico
✉ andreapagliarello@elettrolazio.it
📞 329 3379941



ING. DANIELE D'ALESSIO

Responsabile Divisione Automazione Industriale
✉ danieledalessio@elettrolazio.it
📞 392 5899304



ING. DANIELE D'ALESSIO

Responsabile Divisione Safety & Tools
✉ danieledalessio@elettrolazio.it
📞 392 5899304



CRISTIANO SANTI

Responsabile Divisione HVAC
✉ cristianosanti@elettrolazio.it
📞 320 8173086



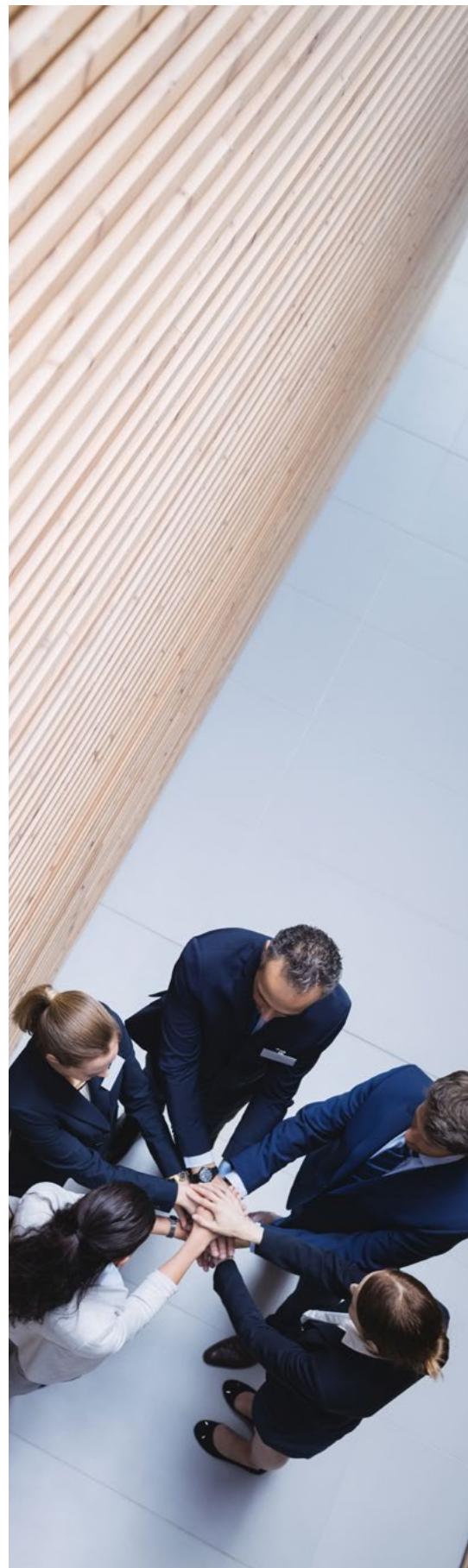
ING. FRANCESCO MARTUFI

Responsabile Divisione ITS
✉ francescomartufi@elettrolazio.it
📞 348 6701234



SIMONA DI VEGLIA

Responsabile Divisione Arredo bagno
✉ simonadiveglia@elettrolazio.it
📞 334 6428122





**EDITORIALI
E NEWS**

ELETROLAZIO 25 ANNI DI INNOVAZIONE



Tra Presente e Futuro

ROMA — Eletrolazio celebra un traguardo importante: 25 anni di attività nel settore della distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario. Un anniversario che rappresenta non solo la solidità e la crescita di un’impresa, ma anche la capacità di guardare al futuro con determinazione e spirito innovativo.

Fondata nel 2000, Eletrolazio si è affermata rapidamente come punto di riferimento nel panorama delle soluzioni tecnologiche avanzate, distinguendosi per la capacità di rispondere alle trasformazioni del mercato e per l’attenzione costante alla qualità dei servizi offerti. In un contesto in continua evoluzione, l’azienda ha saputo affrontare con successo le sfide del settore, investendo in aggiornamento tecnologico e sostenibilità.

Una rete capillare al servizio dell’innovazione

Oggi Eletrolazio può contare su 9 punti vendita, 10 divisioni specializzate e 7 aree di vendita, una struttura che consente di offrire risposte rapide e personalizzate alle esigenze di una clientela diversificata. L’azienda ha maturato un importante expertise nell’implementazione di soluzioni che migliorano l’efficienza dei processi e promuovono il risparmio energetico, rafforzando così la propria leadership nel settore.

La sostenibilità al centro della strategia

Elemento distintivo del percorso dell’azienda è l’impegno verso l’ambiente. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità testimonia una strategia concreta rivolta alla riduzione dell’impatto ambientale attraverso l’adozione di tecnologie green e la promozione di impianti ecocompatibili. Un passo importante per affrontare con responsabilità le sfide climatiche e contribuire a un futuro più sostenibile.

Un anno di eventi e confronto

Per celebrare questo importante anniversario, Eletrolazio ha organizzato una serie di eventi e workshop tematici che hanno coinvolto architetti, ingegneri e imprenditori. Tra gli appuntamenti più significativi: “L’arte del governare la luce”, “Sinergie energetiche per un futuro ecosostenibile”, “Energy Day” e “Protagonisti della rivoluzione 5.0”. Occasioni di confronto che hanno favorito la condivisione di esperienze e idee sul futuro dell’energia e delle tecnologie per l’edilizia.

Guardando al domani

Il 25º anniversario rappresenta per Eletrolazio non solo un momento di celebrazione, ma anche un’occasione per rilanciare la propria visione strategica. L’azienda si prepara a nuove sfide con l’obiettivo di continuare a crescere, innovare e contribuire in modo concreto alla trasformazione digitale e sostenibile del settore.

Con un solido passato alle spalle e una chiara direzione per il futuro, Eletrolazio si conferma una realtà dinamica, affidabile e sempre proiettata verso l’innovazione, pronta a cogliere le opportunità di un mercato in costante cambiamento.

Redazione



SCUOLA E LAVORO

Il mismatch tra formazione e mercato frena giovani e imprese: la sfida di una nuova alleanza educativa

In Italia, ogni anno migliaia di giovani varcano le soglie delle scuole e delle università con un titolo in tasca, ma senza un posto nel mondo. Non è una questione di scarso impegno o di mancanza di opportunità: è il sintomo di una frattura strutturale tra ciò che si studia e ciò che serve davvero. È il fenomeno del mismatch – lo scollamento tra istruzione e mercato del lavoro – che rischia di diventare una delle zavorre più pesanti per la crescita del Paese.

Il mismatch è una discrepanza tra le competenze acquisite durante il percorso formativo e quelle richieste dalle imprese. Può essere "verticale" – quando il titolo di studio è superiore alle reali necessità del ruolo ricoperto – o "orizzontale", quando si lavora in un settore completamente diverso da quello degli studi. In entrambi i casi, il risultato è lo stesso: inefficienza, insoddisfazione e stagnazione.

I numeri sono eloquenti. Secondo il Rapporto Excelsior di Unioncamere e ANPAL, nel 2024 il 45% delle assunzioni programmate è andato a vuoto per carenza di candidati adeguati. Le difficoltà maggiori si concentrano in ambiti tecnici, informatici, meccatronici, nell'edilizia specializzata, nella sanità e nell'istruzione tecnica. Allo stesso tempo, oltre il 30% dei laureati italiani si ritrova impiegato in lavori che non richiedono la qualifica ottenuta, spesso precari e sottopagati.

Questo paradosso – disoccupazione da un lato, posti vacanti dall'altro – è il cuore del problema. Ma le cause sono profonde e sistemiche. Il mondo della formazione in Italia procede spesso con tempi troppo lenti rispetto a quelli del lavoro. I programmi scolastici faticano ad aggiornarsi e le connessioni con il tessuto produttivo sono ancora troppo deboli. A ciò si somma una rigidità culturale che penalizza i percorsi tecnici e professionali, considerati ancora di "serie B", in favore di licei e università che, pur non sempre garantendo un accesso agevole al lavoro, continuano ad attrarre la maggior parte degli studenti.

Anche l'orientamento scolastico lascia a desiderare: molti giovani compiono scelte formative senza una chiara visione delle prospettive occupazionali o delle professioni emergenti. Il risultato? Giovani disillusi, ritardi nell'ingresso nel mondo del lavoro, rinvii nelle scelte di vita fondamentali come l'indipendenza economica e la creazione di una famiglia. In un Paese che invecchia, è un allarme sociale prima ancora che economico.

Ma non tutto è perduto. Per invertire la rotta serve costruire un ponte solido tra scuola e lavoro. E per farlo servono politiche coraggiose, integrate, e soprattutto condivise. Le parole chiave? Dialogo, flessibilità, aggiornamento. Occorre rafforzare il dialogo tra istituzioni formative e imprese, con tavoli di confronto, laboratori congiunti e programmi di alternanza realmente efficaci. Serve una rivalutazione profonda della formazione tecnica, con il potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei percorsi professionalizzanti, che devono diventare scelte attraenti e competitive. Fondamentale anche un orientamento consapevole, basato su dati concreti e strumenti digitali, che accompagni famiglie e studenti nelle scelte.

Infine, è essenziale promuovere la formazione continua, il lifelong learning: oggi, non basta prepararsi a 20 anni. Le competenze vanno aggiornate lungo tutto l'arco della vita lavorativa.

La sfida è ambiziosa, ma necessaria. Il mismatch non si risolve con una riforma spot. Serve una nuova alleanza educativa tra scuola, imprese e istituzioni, dove la formazione non sia solo trasmissione di saperi, ma anche preparazione concreta alla vita adulta e al lavoro. Solo così i giovani potranno smettere di sentirsi fuori posto, e le imprese di cercare invano.

Stefano Buccali
Direzione Marketing Elettrolazio



FORMAZIONE CONTINUA: LA CHIAVE PER IL FUTURO DEI TECNICI ELETTRICI E TERMOIDRAULICI

Tecnologie avanzate, normative in evoluzione e sostenibilità richiedono competenze sempre aggiornate. Ecco perché la formazione professionale è ormai indispensabile per chi opera nel settore.

Nel mondo dell'installazione elettrica e termoidraulica, restare aggiornati è molto più di un valore aggiunto: è una condizione necessaria per lavorare con professionalità, sicurezza ed efficienza. In un contesto in rapida evoluzione, trainato da tecnologie innovative e da una crescente sensibilità verso la sostenibilità energetica, la formazione professionale continua è lo strumento fondamentale per affrontare le nuove sfide del settore.

L'aggiornamento non è più un optional. Impianti domotici, sistemi fotovoltaici, pompe di calore, dispositivi smart: il modo di progettare, installare e manutenere impianti è cambiato radicalmente negli ultimi anni. Chi non segue l'evoluzione tecnologica rischia di rimanere indietro, con conseguenze dirette sulla propria competitività, sull'efficienza degli impianti installati e sulla soddisfazione del cliente finale.

Non meno importante è il rispetto delle normative di sicurezza, in continua evoluzione. Conoscere le ultime disposizioni legislative è fondamentale per evitare sanzioni, garantire la conformità degli impianti e, soprattutto, proteggere la sicurezza degli utenti.

Sostenibilità e efficienza: le nuove priorità del mercato. Il mercato richiede oggi soluzioni a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica. Per rispondere a queste esigenze, tecnici e installatori devono essere in grado di proporre impianti all'avanguardia, capaci di integrare fonti rinnovabili, sistemi intelligenti di gestione dell'energia e tecnologie green. Tutto questo richiede competenze specifiche, che solo la formazione professionale può fornire.

Formazione e certificazioni: un investimento per il futuro. Le opportunità formative sono molteplici e comprendono corsi tecnici, aggiornamenti normativi e percorsi di certificazione. Si va dalla formazione su impianti elettrici complessi e domotica, ai corsi su sistemi termoidraulici ad alta efficienza come caldaie a condensazione e pompe di calore. Grande attenzione è riservata anche alla sicurezza, con corsi dedicati al rispetto delle normative e alla prevenzione dei rischi.

Particolarmente richieste sono le certificazioni riconosciute, come la ISO 9001 per la qualità, o quelle specifiche per impianti fotovoltaici e tecnologie rinnovabili, spesso necessarie per operare legalmente o per partecipare a bandi e incentivi.

Crescita professionale continua: una scelta vincente. Oltre ai corsi tradizionali, il settore offre oggi numerose possibilità di aggiornamento: seminari, workshop tematici, corsi aziendali mirati, formazione online e collaborazioni con enti e associazioni professionali. Questi percorsi permettono non solo di accrescere le competenze, ma anche di entrare in contatto con altri professionisti, scambiare esperienze e rimanere al passo con le ultime tendenze.

Un mercato in evoluzione premia i professionisti preparati. Nel settore elettrico e termoidraulico, chi investe nella propria formazione investe nel proprio futuro. Rimanere aggiornati significa essere pronti a cogliere le nuove opportunità offerte dal mercato, affrontare le sfide con competenza e offrire un servizio sempre più qualificato. In un mondo che cambia rapidamente, la formazione continua è la vera garanzia di successo professionale.

Redazione



INNOVAZIONE E QUALITÀ

Così cambia la distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario

Tecnologia, sostenibilità e servizio al cliente guidano la trasformazione di un settore chiave per l'impiantistica moderna.

La distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario sta vivendo una profonda rivoluzione, spinta da innovazioni tecnologiche, nuove esigenze ambientali e una crescente domanda di efficienza e affidabilità. Un cambiamento che trasforma i distributori in partner strategici per aziende e professionisti, chiamati a rispondere alle sfide di un mercato in rapida evoluzione.

La transizione verso soluzioni sostenibili sta ridisegnando il volto dell'industria impiantistica. Che si tratti di impianti elettrici o idrotermosanitari, l'obiettivo è sempre più chiaro: ridurre i consumi, migliorare la gestione delle risorse e garantire sicurezza. In questo scenario, i distributori non sono più semplici fornitori di componenti, ma veri e propri consulenti in grado di offrire soluzioni tecniche avanzate.

Nel comparto elettrico, i progressi riguardano sia i prodotti che la modalità con cui questi vengono distribuiti. Cavi più performanti, dispositivi di protezione sofisticati, sistemi di illuminazione LED, domotica e tecnologie per l'energia rinnovabile sono solo alcuni esempi delle innovazioni che stanno cambiando il settore. A questi si affiancano nuove esigenze di monitoraggio e controllo, con sistemi di gestione energetica sempre più intelligenti.

Non meno dinamico è il settore idrotermosanitario, dove la sostenibilità passa attraverso prodotti ad alta efficienza: caldaie a condensazione, pannelli solari termici, sistemi di riscaldamento a basso consumo e soluzioni per il risparmio idrico.



Tuttavia, non è solo la qualità tecnica del prodotto a fare la differenza: affidabilità del servizio, assistenza post-vendita e rapidità nella consegna rappresentano elementi fondamentali per chi opera sul campo.

La sostenibilità ambientale è diventata una priorità condivisa. Oggi non basta offrire prodotti conformi alle normative: tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione, deve adottare pratiche ecologiche. I distributori più all'avanguardia stanno investendo in logistica sostenibile, imballaggi riciclabili e processi digitalizzati per ridurre l'impatto ambientale.

La sicurezza resta un pilastro irrinunciabile. Interruttori differenziali, salvavita e sistemi di protezione avanzati devono garantire la massima protezione di impianti e persone. In questo ambito, la qualità e l'affidabilità dei materiali forniti sono imprescindibili per la costruzione di impianti sicuri, duraturi ed efficienti.

A completare il quadro è la digitalizzazione, che rivoluziona l'esperienza di acquisto e gestione. Portali online, app dedicate, tracciabilità in tempo reale e cataloghi digitali rappresentano strumenti sempre più richiesti da professionisti e aziende. L'efficienza del servizio, dalla rapidità delle consegne alla gestione degli ordini, è oggi un fattore competitivo decisivo.

In un contesto così dinamico, il futuro della distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario passa per l'innovazione continua, la capacità di anticipare le tendenze e la volontà di crescere insieme ai clienti. I distributori che sapranno cogliere queste sfide non solo saranno in grado di offrire prodotti e servizi eccellenti, ma si affermeranno come leader in un settore sempre più strategico per la transizione ecologica e digitale.



IL FUTURO È IBRIDO

L'integrazione tra sistemi elettrici e termoidraulici rivoluziona l'impiantistica degli edifici

Nel panorama dell'edilizia moderna, efficienza energetica, sostenibilità e comfort abitativo non sono più obiettivi separati, ma elementi integrati in un'unica visione progettuale. Al centro di questa rivoluzione ci sono gli impianti ibridi, frutto dell'integrazione tra sistemi elettrici e termoidraulici, destinati a ridefinire il concetto stesso di gestione energetica negli edifici.

Con l'aumento della consapevolezza ambientale e l'evoluzione tecnologica, l'edilizia sta vivendo una trasformazione profonda. Sempre più progettisti e installatori si orientano verso soluzioni che combinano in modo intelligente energia elettrica e termica. Il risultato è una nuova generazione di impianti ibridi, capaci di massimizzare l'efficienza energetica e ridurre drasticamente l'impatto ambientale.

Che cos'è un impianto ibrido? Un impianto ibrido è un sistema che integra diverse tecnologie per rispondere in modo sinergico alle esigenze di riscaldamento, raffreddamento e produzione energetica. Questi impianti sfruttano sia fonti rinnovabili che convenzionali, creando un equilibrio tra prestazioni, risparmio e sostenibilità. Le soluzioni più comuni combinano pannelli fotovoltaici con pompe di calore, oppure pannelli solari termici con sistemi di accumulo elettrico, garantendo un'autonomia energetica sempre più elevata.

Il primo grande vantaggio di questa integrazione è l'efficienza energetica. L'uso combinato di diverse fonti permette di ridurre al minimo la dipendenza dall'energia di rete, sfruttando appieno il potenziale delle fonti rinnovabili. Un esempio? L'energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico può alimentare una pompa di calore, assicurando il riscaldamento o il raffrescamento dell'ambiente senza costi aggiuntivi.

Anche sul fronte economico, i benefici sono tangibili. Gli impianti ibridi consentono di ridurre sensibilmente i consumi di gas ed elettricità, con un conseguente abbattimento delle bollette energetiche. Nel lungo termine, si tratta di un investimento che si ripaga sia in termini di risparmio che di valore dell'immobile.

La sostenibilità ambientale è un altro pilastro fondamentale. Grazie all'integrazione di tecnologie rinnovabili, gli impianti ibridi contribuiscono alla riduzione delle emissioni di CO₂, rendendo abitazioni e edifici commerciali più ecologici. In un contesto di normative sempre più stringenti in tema di efficienza e sostenibilità, questa soluzione rappresenta anche un'opportunità per adeguarsi agli standard futuri.



Oltre a risparmiare e inquinare meno, i sistemi ibridi migliorano anche la qualità della vita. I nuovi impianti sono infatti progettati per essere smart: tramite app e sistemi domotici, l'utente può monitorare e controllare temperatura, produzione energetica e consumi in tempo reale. Il risultato? Ambienti più confortevoli, ottimizzati secondo le proprie abitudini e necessità, con la possibilità di intervenire da remoto in qualsiasi momento.

Esempi concreti di integrazione

Tra le soluzioni più diffuse ci sono:

- Pannelli fotovoltaici + solare termico: ideali per produrre sia energia elettrica che acqua calda sanitaria, riducendo la dipendenza dalla rete.
- Impianti fotovoltaici + batterie di accumulo: un'accoppiata vincente per usare l'energia rinnovabile anche di notte o nei giorni nuvolosi.
- Caldaie ibride: combinano gas e fonti rinnovabili,

scegliendo automaticamente la fonte più conveniente in base alla situazione climatica e alla domanda.

Uno sguardo al futuro

Il futuro degli impianti ibridi è brillante. I continui progressi nei materiali, nelle tecnologie di accumulo e nei sistemi di automazione stanno ampliando le possibilità di integrazione, rendendo questi impianti sempre più performanti, accessibili e personalizzabili. In uno scenario in cui la transizione energetica è ormai una priorità globale, l'adozione di impianti ibridi rappresenta un passo concreto verso un mondo più sostenibile. Investire oggi in soluzioni ibride significa costruire un domani più efficiente, economico e rispettoso dell'ambiente. Una scelta che fa bene al portafoglio, alla casa e al pianeta.

Redazione

ENERGIA E FUTURO

Le fonti rinnovabili crescono, ma non bastano: il mondo ha ancora fame di energia

Tra successi tecnologici e ostacoli strutturali, il cammino verso un sistema energetico sostenibile è ancora lungo.

Negli ultimi vent'anni, le energie rinnovabili hanno fatto passi da gigante. Pannelli solari, turbine eoliche, centrali idroelettriche e impianti geotermici sono diventati sempre più diffusi, rappresentando oggi uno dei pilastri fondamentali nella lotta al cambiamento climatico. Tuttavia, nonostante questa crescita senza precedenti, le fonti pulite non riescono ancora a soddisfare l'intera domanda energetica globale, in continuo aumento.

Secondo i dati dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE), la quota delle rinnovabili nel mix energetico mondiale è in costante aumento. L'energia solare, favorita da un netto calo dei costi, ha conosciuto una diffusione capillare, anche nei Paesi in via di sviluppo. L'eolico, sia terrestre che offshore, ha contribuito in maniera significativa in aree come l'Europa, dove nazioni come Danimarca e Germania si sono imposte come leader.

Tuttavia, questa espansione non riesce a tenere il passo con la crescente fame di energia del pianeta, alimentata dall'aumento della popolazione, dall'urbanizzazione e dall'elettrificazione di trasporti e industrie. Nei Paesi emergenti, milioni di persone non hanno ancora accesso all'elettricità, mentre nelle economie avanzate la domanda cresce, spinta dalla digitalizzazione e da nuovi bisogni domestici e industriali.

Il principale ostacolo tecnico delle rinnovabili rimane l'intermittenza. Sole e vento, pur abbondanti, non sono disponibili in modo continuo. Il solare cala con il tramonto e durante i giorni nuvolosi, l'eolico è soggetto all'imprevedibilità delle condizioni atmosferiche. In assenza di sistemi di accumulo efficienti, diventa difficile garantire una fornitura stabile.

Le tecnologie di stoccaggio stanno evolvendo – dalle batterie agli ioni di litio ai sistemi di pompaggio idroelettrico – ma restano costose e ancora limitate nella loro capacità. Per questo, in molte aree del mondo, i combustibili fossili, in particolare il gas naturale, continuano a essere utilizzati come supporto nei momenti di picco o di bassa produzione rinnovabile.

Il futuro energetico sostenibile passa da un mix più bilanciato, dove le fonti rinnovabili convivono con altre soluzioni a basse emissioni, come il nucleare e le tecnologie avanzate di accumulo. Allo stesso tempo, servirà un forte investimento nelle infrastrutture digitali, in particolare nelle smart grid – reti intelligenti capaci di gestire in modo dinamico e flessibile la distribuzione dell'energia, migliorando l'efficienza e riducendo gli sprechi.

Una sfida globale, non impossibile

La transizione energetica richiederà visione, collaborazione internazionale e scelte

politiche coraggiose. Le rinnovabili sono una parte cruciale della soluzione, ma da sole non bastano. Serviranno cambiamenti sistematici, innovazioni tecnologiche e una profonda trasformazione nei comportamenti di governi, imprese e cittadini.

Il sole e il vento non potranno saziare da soli la fame di energia del pianeta, ma da lì bisogna partire, con intelligenza e strategia, per costruire un futuro davvero sostenibile.

Redazione



INCENTIVI PNRR PER LE CER

Spinta decisiva alla transizione energetica locale

Con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia accelera sulla strada della transizione energetica e della sostenibilità ambientale. Tra le misure più attese e strategiche spiccano gli incentivi destinati alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), uno strumento fondamentale per democratizzare la produzione di energia da fonti rinnovabili e combattere la povertà energetica.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono associazioni tra cittadini, enti pubblici e imprese che si uniscono per produrre, consumare e condividere energia da fonti rinnovabili a livello locale. Il modello punta a una gestione partecipata dell'energia, favorendo l'autonomia energetica e la riduzione delle emissioni di CO₂.

Nel quadro della Missione 2, Componente 2 del PNRR – “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” – il governo ha destinato 2,2 miliardi di euro al sostegno delle CER, con particolare attenzione ai piccoli comuni (sotto i 5.000 abitanti) e alle aree interne.

Incentivi: contributi a fondo perduto e tariffe premianti.

Le misure si articolano in due principali canali:

1. Contributi a fondo perduto fino al 40% dell'investimento, dedicati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici, a biomassa e ad altre fonti rinnovabili. Le risorse sono gestite dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) attraverso bandi specifici.

2. Tariffe incentivanti sull'energia condivisa, introdotte dal Decreto CER pubblicato a inizio 2024. Questi incentivi, calcolati per ogni kWh di energia autoconsumata collettivamente, rendono il modello economicamente vantaggioso anche per le famiglie e le PMI.

Obiettivi e impatti attesi

Secondo il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, entro il 2026 il PNRR mira a finanziare almeno 2 GW di nuova capacità rinnovabile installata attraverso le CER. Si stima la creazione di 5.000 comunità energetiche, con ricadute positive su occupazione locale, innovazione tecnologica e inclusione sociale.

Nonostante le opportunità, restano alcune criticità. La burocrazia complessa, la scarsa informazione tra i cittadini e la necessità di supporto tecnico per la costituzione delle comunità rappresentano ostacoli alla diffusione capillare del modello. Per questo, il PNRR prevede anche investimenti per lo sviluppo di piattaforme digitali e sportelli informativi nei territori.

Gli incentivi del PNRR rappresentano una leva strategica per diffondere le CER su scala nazionale e promuovere un nuovo paradigma energetico: più sostenibile, partecipativo e locale. Il successo dell'iniziativa dipenderà ora dalla capacità di Regioni, Comuni e cittadini di cogliere questa occasione, trasformando l'energia in un bene comune.

Per maggiori informazioni, il portale del GSE offre una sezione dedicata alle CER con guide, bandi attivi e strumenti di simulazione economica.

Redazione



PIANO TRANSIZIONE 5.0

Un'opportunità da non perdere per l'industria italiana

Digitalizzazione, sostenibilità e capitale umano: la nuova rotta dell'innovazione industriale.

Il Piano Transizione 5.0 rappresenta una svolta epocale per il sistema produttivo italiano. Presentato come evoluzione naturale del precedente Piano 4.0, il nuovo programma varato dal Governo punta a rendere l'industria non solo più digitale e interconnessa, ma anche più sostenibile e centrata sull'uomo. Con una dotazione finanziaria di circa 13 miliardi di euro, stanziata attraverso il PNRR, il piano si propone come una delle leve strategiche per accelerare la competitività del Paese in chiave green e tecnologica.

Un salto qualitativo nel paradigma industriale

Se il Piano Industria 4.0 si è concentrato sull'adozione di tecnologie abilitanti – come IoT, AI, big data e robotica – la Transizione 5.0 integra questi strumenti con obiettivi di efficienza energetica, riduzione dell'impatto ambientale e centralità delle competenze umane. L'obiettivo non è solo produrre di più, ma produrre meglio, consumando meno risorse, generando meno emissioni e valorizzando il lavoro.

Il Piano Transizione 5.0 prevede crediti d'imposta fino al 45% per le imprese che investono in tecnologie digitali e processi produttivi a basso impatto ambientale. Gli incentivi sono modulati in base al risparmio energetico ottenuto e alla tipologia di investimento: automazione, efficientamento dei macchinari, sistemi di monitoraggio, formazione del personale su competenze digitali e green.

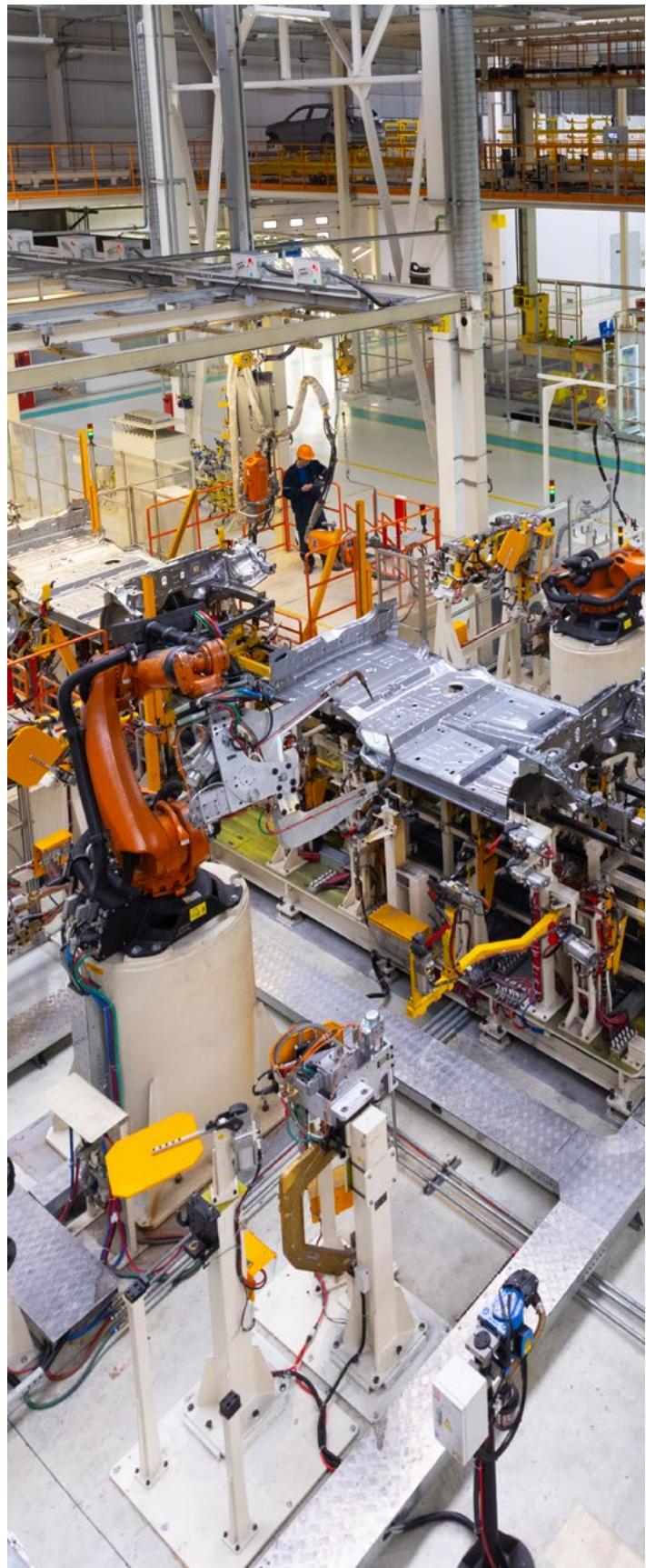
Il piano copre anche interventi sull'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, l'implementazione di software intelligenti e la riorganizzazione dei processi in ottica di economia circolare. Le PMI, in particolare, potranno beneficiare di un accompagnamento tecnico per accedere ai fondi e realizzare audit energetici.

Dall'industria manifatturiera all'agroalimentare, dalla logistica al settore edilizio: tutti i compatti produttivi possono trarre vantaggio dal nuovo piano. Le imprese che decideranno di cogliere questa opportunità avranno la possibilità di ridurre i costi energetici, aumentare la propria competitività, attrarre nuovi investimenti e rispondere in modo proattivo alle richieste di sostenibilità provenienti dal mercato e dall'Europa.

Ma la vera Transizione 5.0 non potrà realizzarsi senza un adeguato investimento nel capitale umano. Il piano prevede fondi dedicati alla formazione dei lavoratori per sviluppare competenze digitali, gestionali e ambientali. Una sfida cruciale, perché la trasformazione tecnologica deve andare di pari passo con una crescita culturale e professionale del personale.

Il Piano Transizione 5.0 non è solo un pacchetto di agevolazioni fiscali, ma un cambio di mentalità, un'occasione per ripensare il modo di fare impresa in Italia. Innovare oggi significa guardare al futuro con responsabilità, efficienza e lungimiranza. Il rischio più grande? Ignorarlo.

Redazione



DIVISIONE ENERGIE RINNOVABILI E MOBILITÀ SOSTENIBILE



Eurocirce Soc. Coop. Agricola - Un Percorso di Evoluzione Energetica Virtuosa

Nel cuore dell'Agro Pontino, a Terracina in provincia di Latina, la Cooperativa Agricola Eurocirce rappresenta da anni un punto di riferimento per la produzione di ortaggi freschi. Fondata nel 1979, con circa 95 produttori associati e oltre 600 ettari coltivati, Eurocirce ha da sempre posto attenzione alla qualità e alla sostenibilità del proprio modello agricolo.

A partire dal 2021 la Cooperativa ha intrapreso un percorso deciso verso la transizione energetica, diventando un esempio virtuoso di innovazione nel settore agroalimentare grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili, ed in particolare attraverso l'installazione di sistemi di generazione fotovoltaica.

La prima svolta: l'impianto da 200 kWp

Nel 2021, in risposta all'aumento dei costi energetici e con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività produttive, Eurocirce ha installato il suo primo impianto fotovoltaico.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Elettr Sistemi, Elettrolazio SpA e l'Ing. Stefano Pasqualini, è stato reso possibile grazie a un'attenta progettazione e all'utilizzo di tecnologie affidabili.

L'impianto ha consentito una produzione annua di circa 187.000 kWh, di cui ben 164.000 kWh autoconsumati direttamente dalla struttura. Un risultato significativo, che ha aiutato la cooperativa ad affrontare con maggiore serenità la crisi energetica scaturita dalla pandemia di COVID-19.

Una nuova esigenza: crescere in efficienza. Il nuovo impianto fotovoltaico

Nel corso del 2023, la Cooperativa /Eurocirce presentava il seguente quadro energetico:

- Consumo complessivo dalla Rete elettrica: 420.034,00 Kwh
- Produzione dell'impianto fotovoltaico esistente: 87.000,00 Kwh
- Autoconsumo da impianto fotovoltaico esistente: 164.000,00 Kwh

In sostanza, la quasi totalità dell'energia elettrica generata dal primo impianto fotovoltaico veniva contestualmente assorbita dallo stabilimento, evidenziando la necessità di un ulteriore fabbisogno energetico di circa 279.000 kWh.

Grazie alla costante collaborazione con Elettr Sistemi Srl, affiancata da Elettrolazio SpA nella





ricerca di soluzioni su misura, la Cooperativa Eurocirce ha potuto affrontare una nuova fase di valutazione, progettazione e ottimizzazione tecnico-economica per l'installazione di un secondo impianto fotovoltaico. Va riconosciuta la qualità delle proposte tecniche sviluppate da Elettro Sistemi Srl e da Elettrolazio Spa, che hanno saputo valorizzare con competenza superfici inizialmente considerate poco idonee. Grazie a soluzioni ingegnose ed efficaci, è stato possibile sfruttare anche coperture con orientamento e inclinazione sfavorevoli. Nel corso del 2025 è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico da 258,24 kWp, installato sulle coperture disponibili del sito produttivo. L'impianto è composto da moduli monocristallini da 505 Wp, prodotti da Peimar, e da tre inverter da 110 kW ciascuno, forniti da SMA. La produzione annua attesa è di circa 278.000 kWh.

Una strategia vincente: copertura totale del fabbisogno diurno

Grazie all'aggiunta del nuovo impianto, la cooperativa sarà ora in grado di coprire quasi interamente il proprio fabbisogno diurno con energia

rinnovabile. Questo risultato è particolarmente significativo in un contesto in cui il livello produttivo mostra segnali di crescita. Un traguardo importante, che conferma l'efficacia della strategia adottata: un dimensionamento accurato, ottimizzazione dell'autoconsumo e una progettazione già orientata a futuri ampliamenti.

Conclusioni

Il percorso di Eurocirce verso l'autonomia energetica è un esempio concreto di come il settore agricolo possa contribuire attivamente alla transizione ecologica. La visione strategica della cooperativa, unita alla competenza tecnica di Elettro Sistemi Srl ed Elettrolazio Spa, ha dato vita a un progetto sostenibile, replicabile e altamente performante.

Una storia di successo che merita di essere raccontata.

Ing. Stefano Pasqualini



Foto: F. Maiolino

UNISEC AIR

La nuova frontiera della distribuzione elettrica in media tensione senza SF₆

UniSec Air è il nuovo quadro elettrico di media tensione di ABB privo di gas SF₆, in grado di ridurre l'impatto ambientale e offrire prestazioni equivalenti a quelle delle soluzioni tradizionali.

Pienamente conforme agli standard IEC, UniSec Air rappresenta l'evoluzione della gamma UniSec per la distribuzione secondaria. Compatibile con le versioni precedenti, consente sostituzioni e ampliamenti senza modifiche strutturali complesse.

Efficienza senza compromessi

UniSec Air è progettato per funzionare fino a 24 kV e 630 A. Integra l'interruttore GSec Air con ampolla in vuoto e isolamento in aria secca: una combinazione che elimina il rischio di impatto ambientale legato all'utilizzo dell'isolante SF₆, assicurando affidabilità e semplicità nella gestione.

Design modulare pensato per tutto il ciclo di vita

Disponibile in varie larghezze (375, 500 e 750 mm), UniSec Air si adatta a ogni esigenza applicativa. I materiali selezionati garantiscono un'elevata riciclabilità e una lunga durata, riducendo manutenzione e costi lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Monitoraggio intelligente e sicurezza avanzata

Dotato di diagnostica predittiva e sensori intelligenti, UniSec Air consente il controllo da remoto e la rilevazione precoce di anomalie. Con una classificazione all'arco interno disponibile fino a 20 kA per 1s, massimizza la sicurezza degli operatori.

Ideale per applicazioni diversificate

UniSec Air è la scelta ideale per ambienti che richiedono continuità operativa e sicurezza: dalle reti secondarie al settore industriale, dagli ospedali ai data center. Anche il settore ferroviario e dei trasporti può trarne vantaggio, grazie all'elevata affidabilità e alla facilità di integrazione.



COMFORT E CONNETTIVITÀ

La visione Samsung per l'abitare intelligente

A partire dagli imperativi "comfort" e "connettività", Samsung continua a investire in ricerca e sviluppo per integrare il meglio delle tecnologie e dell'innovazione nelle proprie soluzioni. Questi concetti sono riassunti nel brand manifesto dell'azienda, Find Your Comfort: offrire sempre il massimo comfort in ogni ambiente, grazie a soluzioni performanti ed efficienti.

Per rispondere a ogni necessità, Samsung ha sviluppato una gamma di prodotti 100% elettrici e connessi per la creazione di sistemi completi in ambito climatizzazione, ventilazione e pompe di calore, sia per applicazioni residenziali che commerciali.

Il comfort, per Samsung, è la chiave: l'utente finale deve poter vivere all'interno degli spazi senza preoccupazioni legate al sistema di climatizzazione. Che siano i getti d'aria diretti, la temperatura, l'umidità o i consumi, nessuno di questi aspetti deve andare a intaccare il benessere delle persone. Inoltre, anche i professionisti devono poter vivere il comfort della tecnologia Samsung:

SAMSUNG

grazie alla facilità di installazione e manutenzione, oltre che una gestione semplificata dei sistemi, Samsung è in grado di soddisfare ogni esigenza.

Il secondo pilastro della strategia aziendale è la connettività, oggi ancora più distintivo grazie all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, punto di forza e di differenziazione di tutta l'offerta Samsung. L'azienda, che da sempre crede e investe nello sviluppo dell'IoT e della connettività, sviluppa prodotti efficienti, smart e connessi in un vero e proprio ecosistema aperto: SmartThings. Quest'app gratuita permette all'utente di attivare, programmare e monitorare in pochi semplici gesti non solo gli elettrodomestici Wi-Fi di Samsung, ma anche dispositivi di terze parti, rendendolo l'ecosistema ideale per il massimo comfort. Compatibile con più di 350 brand di 5.000 dispositivi, SmartThings permette di trasformare la casa in una vera e propria SmartHome, gestendo anche il surplus di produzione energetica dell'impianto fotovoltaico.



CASE HISTORY: SEIMILANO

Tecnologia, Innovazione e Sostenibilità: il Futuro è nelle Smart Home

Nel panorama attuale, in cui la sostenibilità non è più una scelta ma una necessità, l'innovazione tecnologica rappresenta uno strumento cruciale per costruire un futuro più responsabile. In questo contesto, smart home e smart building si stanno affermando come protagonisti di un cambiamento profondo, capace di ridurre l'impatto ambientale degli edifici e migliorare al contempo il comfort e la sicurezza delle persone.

Domotica e Sostenibilità: un Connubio Strategico

La domotica non è più solo sinonimo di comfort, ma si afferma sempre più come uno strumento strategico per migliorare l'efficienza energetica degli edifici. I sistemi intelligenti per la gestione di climatizzazione, illuminazione e consumi permettono di ridurre significativamente gli sprechi, ottimizzando l'uso delle risorse in modo sostenibile. Secondo i dati dell'Osservatorio Internet of Things del Politecnico di Milano, l'adozione di dispositivi smart nelle abitazioni esistenti consente una diminuzione dei consumi fino al 23% per il riscaldamento e al 20% per l'elettricità. Numeri che confermano l'impatto concreto e misurabile della tecnologia nella gestione energetica domestica.

In questa prospettiva, gli smart building vanno immaginati come veri e propri organismi viventi, capaci di adattarsi dinamicamente alle condizioni esterne e ai bisogni degli abitanti. Attraverso il monitoraggio continuo dei consumi, la produzione energetica da fonti rinnovabili e l'automazione dei sistemi, diventano ambienti capaci di coniugare efficienza, comfort e sostenibilità.

Il Caso SeiMilano: Sicurezza, Innovazione e Sostenibilità

Un esempio virtuoso di questa visione è SeiMilano, un intervento di rigenerazione urbana tra i più significativi degli ultimi anni. Il progetto ha trasformato un'ex area periferica in un quartiere multifunzionale ispirato al concetto di "città-giardino", con un parco di 16 ettari attorno al quale si sviluppano 84.000 mq di residenze e 34.000 mq di spazi pubblici. L'obiettivo? Coniugare vivibilità, sostenibilità e innovazione tecnologica.

Comelit, azienda italiana leader nella progettazione di soluzioni di building automation e sicurezza integrata, è stata selezionata come partner tecnologico del progetto. Il suo contributo ha reso possibile la realizzazione di un'infrastruttura all'avanguardia, orientata alla sostenibilità e alla digitalizzazione dell'esperienza abitativa.



I 110 appartamenti sono stati equipaggiati con sistemi domotici per la gestione intelligente di clima, illuminazione, consumi e accessi e sistemi antintrusione Vedo per la protezione dell'abitazione. Vista la portata del progetto, oltre agli appartamenti, è stato necessario garantire la sicurezza delle aree comuni, integrandole in un sistema di monitoraggio centralizzato.

Comelit ha risposto a queste esigenze con una duplice soluzione: da un lato, sistemi avanzati di videosorveglianza Advance, rivelazione incendi LogiFire e videocitofonia IP con le pulsantiere Ultra Touch per una protezione completa; dall'altro, il software di supervisione Horus, che consente un controllo puntuale di queste aree tramite mappe grafiche.

Il cuore della proposta Comelit per SeiMilano è proprio l'integrazione. Tutti i sistemi dialogano in sinergia, semplificando la gestione degli edifici e migliorando l'esperienza degli utenti. Questo approccio ha permesso di ridurre non solo i consumi energetici e le emissioni associate, ma anche l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dell'impianto, grazie alla scelta di materiali sostenibili e soluzioni digital-first.

Case study come SeiMilano dimostrano che la tecnologia, se guidata da una visione sostenibile, può diventare un motore di trasformazione reale. Dalla domotica alla sicurezza, dalla gestione intelligente degli accessi alla digitalizzazione dei servizi, ogni soluzione implementata contribuisce a costruire ambienti più resistenti, efficienti e in armonia con le esigenze del pianeta.

HAORI**TOSHIBA**

Il climatizzatore di Toshiba che arreda, purifica e silenzia

HAORI è il climatizzatore Toshiba che unisce eleganza, efficienza e qualità dell'aria, trasformandosi in un vero complemento d'arredo grazie alle sue cover in tessuto intercambiabili.

Disponibile in due colori di serie, Dark Grey e Light Grey, offre anche 43 varianti di tessuti esclusivi Rubelli per una personalizzazione completa del vostro ambiente.

Compatibile con unità esterne monosplit e multisplit, HAORI utilizza il refrigerante R32, a basso impatto ambientale e raggiunge la classe energetica A+++ in raffreddamento e riscaldamento, garantendo consumi contenuti e prestazioni elevate.

Grazie alla funzione Quiet, il rumore dell'unità interna scende fino a 19 dB(A), mentre la modalità Silent riduce quello dell'unità esterna a soli 37 dB(A), offrendo un comfort acustico ideale.

HAORI è dotato di filtri avanzati: Ultra-Pure PM2.5, efficace contro il particolato fine e Ionizzatore al plasma, che neutralizza anche particelle più piccole, come polveri sottili e batteri.

La batteria Magic Coil e la vaschetta di drenaggio contribuiscono alla pulizia automatica, migliorando la qualità dell'aria nel tempo. La funzione HADA Care distribuisce l'aria in modo indiretto e uniforme, proteggendo l'idratazione della pelle e garantendo un benessere duraturo.

Il design si completa con un telecomando nero elegante, supporto magnetico, Wi-Fi integrato e App Toshiba Home AC Control, per la gestione da remoto, la programmazione settimanale e il controllo vocale con Alexa e Google Home.



ECODESIGN, DOMOTICA E FONTI RINNOVABILI

La strategia green di Vimar

Creatività, competenza, innovazione, tradizione, attenzione e grande dedizione: la visione di Vimar coinvolge l'intera filiera aziendale.

Processi produttivi responsabili ed ecodesign, un approccio su misura, secondo un modello circolare, mirato a ridurre al minimo i consumi e a promuovere il recupero interno, mediamente, del 97% dei rifiuti prodotti.

La nuova serie Linea è la prima serie civile al mondo a utilizzare plastiche certificate ISCC PLUS, un riconoscimento che assicura la tracciabilità e la sostenibilità delle materie prime, dei componenti e dei prodotti finali della filiera. Linea sostituisce, infatti, il 70% delle plastiche tradizionali derivate da fonti fossili con plastiche da fonti rinnovabili e riciclate e grazie anche all'ottimizzazione dei processi produttivi, alla gestione efficiente delle volumetrie di prodotti e all'utilizzo di packaging ecosostenibili certificati FSC, riduce le emissioni di CO₂ equivalente prodotta di oltre l'80%, con un risparmio di oltre 500 tonnellate di CO₂ equivalente all'anno. Ogni progetto è supportato da analisi dettagliate del ciclo di vita (LCA), realizzate in collaborazione con l'Università di Padova. Tali analisi hanno permesso di certificare oltre 174 prodotti con il PEP Ecopassport, una dichiarazione ambientale di prodotto, specifica per il settore elettrico ed elettronico, che attesta l'impatto ambientale lungo il loro intero ciclo di vita, rappresentando per Vimar il 36% del fatturato 2023.

L'energia positiva comprende anche sistemi e soluzioni che hanno consentito di rivoluzionare i concetti di comfort, benessere e risparmio energetico. Progettata con cura per ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche, la Casa Smart di Vimar sfrutta le avanzate tecnologie del sistema connesso View Wireless e del sistema domotico



By-me Plus per funzioni evolute e integrate. Entrambi i sistemi permettono di soddisfare in tempo reale le esigenze di chi abita la casa, regolando in modo intelligente l'accensione, lo spegnimento e la regolazione dell'intensità delle luci, alzare e abbassare le tapparelle o tende motorizzate, controllare i consumi elettrici e i carichi dei singoli elettrodomestici fino a realizzare automazioni avanzate di termoregolazione multizona e scenari personalizzati, assicurando così un consumo energetico ottimale.

Con il controllo da remoto tramite l'app View è possibile gestire l'abitazione da qualsiasi luogo, attraverso un'interfaccia intuitiva e di facile utilizzo. L'app fornisce informazioni dettagliate

sul consumo energetico, permettendo agli utenti di prendere decisioni informate per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e contribuire così a una gestione più responsabile delle risorse. L'utilizzo di soluzioni Smart può, infatti, consentire un risparmio di energia termica fino al 30% in edifici non residenziali e fino al 20% in quelli residenziali, mentre per quanto riguarda l'energia elettrica il risparmio è di circa il 15% in edifici non residenziali e di circa del 10% in quelli residenziali.

L'investimento nel nuovo Polo Logistico e Produttivo Vimar, progettato secondo i più avanzati parametri ambientali, è l'emblema di un'idea di crescita a lungo termine, basata sulla scelta di incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili per il benessere delle persone e del territorio. Grazie agli investimenti sostenibili, la capacità complessiva dei tre impianti fotovoltaici installati negli stabilimenti di Marostica, supera 1,7 GWh/anno, con un risparmio di circa 1.670 tonnellate di CO₂ rispetto al 2018 e un autoconsumo di energia fotovoltaica superiore all'11% del consumo elettrico annuo totale.

Vimar è quindi riuscita a dimostrare una straordinaria capacità di adattamento e crescita, restando fedele ai propri valori di responsabilità sociale e ambientale. Ha investito con determinazione in tecnologie innovative, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intera filiera produttiva.



-80%
di emissioni CO₂ eq.



GIACOMINI

**70 anni di innovazione al servizio
dell'ambiente**



In un contesto globale dove la sostenibilità è una priorità, Giacomini investe in soluzioni tecnologiche che coniugano efficienza e rispetto per l'ambiente. Con oltre 70 anni di esperienza nell'ITS, portiamo avanti una visione chiara: Comfort everywhere, efficiency anytime, sustainability always.

Crediamo che l'innovazione sia lo strumento più potente per affrontare le sfide ambientali. Le nostre tecnologie, applicate in tre aree strategiche

– UH (Unique Home), TC (Total Commercial), R+ (Residential Plus) – migliorano il comfort e riducono l'impatto ambientale, integrando fonti rinnovabili, ottimizzando le risorse e promuovendo l'economia circolare.

I nostri progetti parlano per noi: Quinta da Marinha in Portogallo (UH), l'ospedale di Ajaccio e il Mall of Istanbul (TC), il Villaggio Olimpico di Parigi 2024 e Villa Canton (R+), sono esempi concreti di

tecnologia al servizio della sostenibilità. Continuiamo a innovare: tra le ultime novità, il pannello radiante R979S a bassa inerzia termica, lo scalda acqua in pompa di calore acqua-acqua HPWB e il modulo idronico R589HPW per impianti di climatizzazione con produzione ACS mediante booster.

Per Giacomini, il futuro è già realtà – ed è sostenibile.

DECARBONIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ

Il vantaggio sostenibile delle imprese italiane

Schneider
Electric



La sostenibilità è un tema critico per il nostro futuro ed è al centro dello sviluppo delle aziende italiane che vogliono essere più competitive e attrattive per clienti e azionisti. Le aziende che perseguono una strategia di decarbonizzazione hanno risultati economici migliori. Secondo la ricerca "Seize the Change 2024" di Ernest & Young, su 200 aziende quelle che investono in sostenibilità fatturano di più, hanno un livello di indebitamento più basso e mostrano maggiore resilienza. Questo perché le azioni che portano a diminuire le emissioni hanno un impatto positivo sui costi operativi. La produzione di energia da fonti rinnovabili porta

alla diminuzione della dipendenza dal prezzo dell'energia, che in Italia è il doppio della media EU, mentre l'efficienza energetica, abilitata dalla digitalizzazione di impianti e processi produttivi, porta a diminuire il fabbisogno e quindi il costo della materia prima energia.

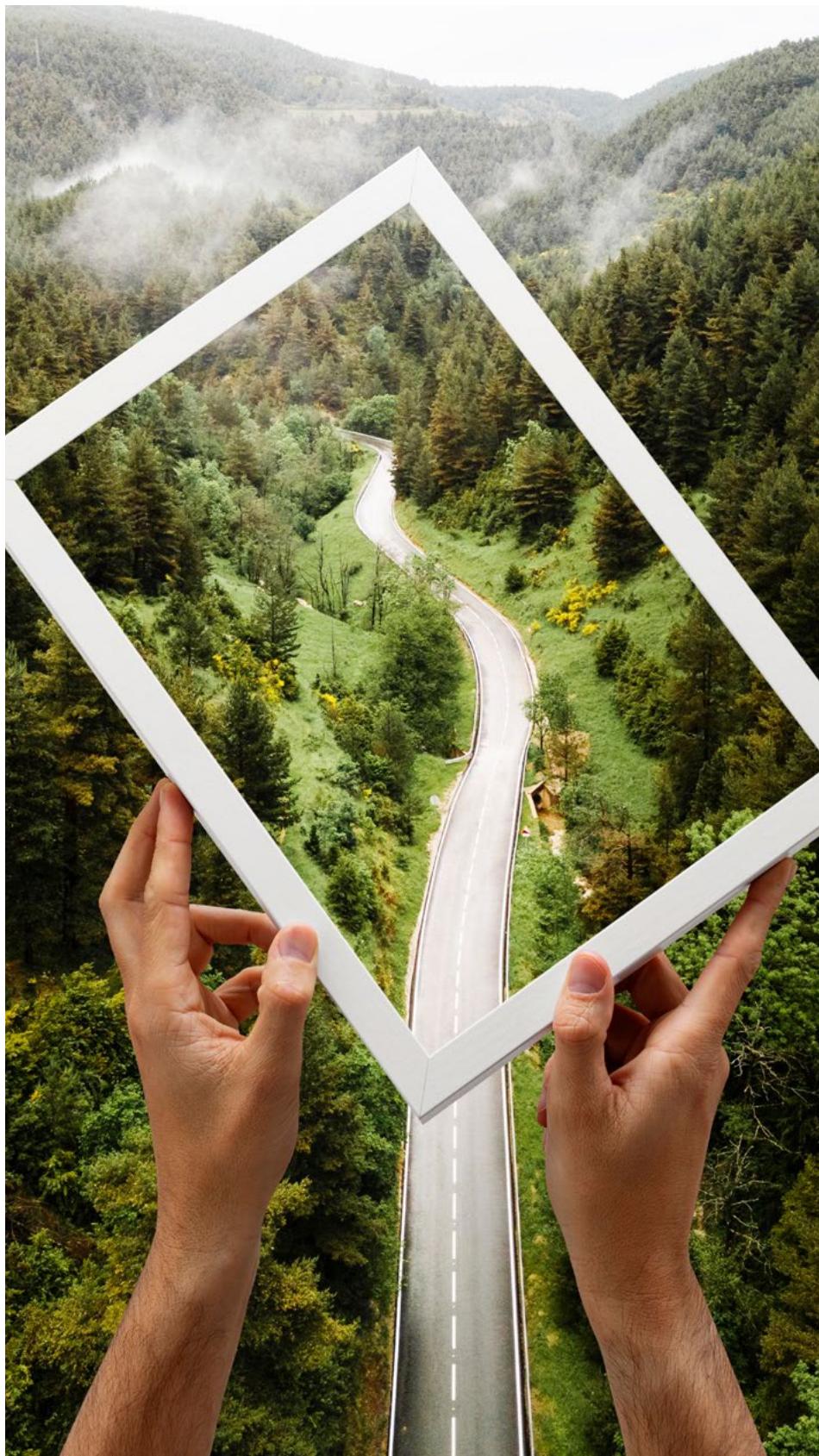
Se l'azienda è sostenibile è più facile ottenere capitali a condizioni migliori. Il successo del Green Bond di A2A dimostra che la sostenibilità paga: la domanda ha superato di 4,4 volte l'offerta con un rendimento annuo del 3,737%. Con i green loan le banche offrono alle imprese sostenibili tassi

di interesse inferiori di circa 1 punto percentuale rispetto a quelli standard. Per accedere a questi strumenti finanziari è necessario non solo fare un Bilancio di Sostenibilità, ma soprattutto avere una strategia di decarbonizzazione, misurando le emissioni e perseguiendo azioni di riduzione della CO₂. È quanto ha fatto LATI, un'industria di Vedano Olona che produce tecnopolimeri: ha dimezzato le emissioni tramite le rinnovabili, l'efficienza energetica e quella produttiva, utilizzando le tecnologie Schneider Electric per la digitalizzazione dell'energia.

SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Urmet

Un impegno concreto per ridurre l'impatto ambientale.



In Urmet la sostenibilità è parte integrante della strategia di crescita. Implementare policy e pratiche "green" nei processi gestionali è un passo che si considera necessario per migliorare l'impatto sull'ambiente ed un'opportunità concreta per essere più competitivi.

Per Urmet il concetto di sostenibilità è ampio e si fonda sui criteri ESG: Environmental, Social, Governance. Significa impegno a ridurre l'impatto ambientale delle attività, a costruire relazioni solide e responsabili con tutti gli stakeholder – dai dipendenti alla comunità – e a garantire una gestione trasparente ed etica. È un percorso complesso, ma fondamentale per creare valore duraturo.

Urmet ha da tempo adottato comportamenti responsabili e sostenibili che hanno portato benefici evidenti. Ad esempio, installando presso la sede di Torino ben 2.700 pannelli fotovoltaici, in un anno ha generato 876.000 kWh: più del doppio dell'energia necessaria alla sede stessa.

Questo ha evitato l'immissione di ben 136 tonnellate di CO₂ nell'atmosfera. Sempre per contenere il proprio "footprint" ambientale, Urmet ha deciso di ridurre drasticamente la carta usata per la documentazione a corredo dei prodotti: un nuovo concept per i libretti d'istruzione ha permesso di usare ben l'87% di carta in meno, cioè oltre 4 milioni di fogli di carta risparmiati. Più in generale, l'utilizzo ovunque sia possibile di carta riciclata ha consentito a Urmet di ridurre del 18% le emissioni di CO₂ equivalenti.

Anche i prodotti Urmet compiono un nuovo passo verso la sostenibilità: è in corso un progetto per ottenere l' Ecopassport (Product Environmental Profile), una dichiarazione conforme alla norma ISO 14025, basata sulla valutazione del ciclo di vita (LCA) e volta a quantificare gli impatti ambientali del prodotto (la linea VOG5 è già compliant al programma).

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ RESPONSABILE

La visione di BBC Cellpack per un futuro responsabile.

In un mondo sempre più segnato da cambiamento climatico e inquinamento, la sostenibilità non è più un'opzione, ma una priorità. BBC Cellpack ha scelto di affrontare questa sfida con responsabilità e visione, integrando la sostenibilità in ogni aspetto della propria attività, in linea con le normative internazionali ISO 45001, ISO 14001 e ISO 50001.

La divisione "Electrical Products" di BBC Cellpack promuove l'efficienza energetica attraverso l'adozione di fonti rinnovabili, sistemi fotovoltaici, soluzioni di accumulo e digitalizzazione. L'attenzione all'ambiente parte già dalla scelta dei materiali: solo componenti ecologici, riciclabili, biodegradabili e privi di sostanze nocive.

Processi produttivi ottimizzati, riduzione di sprechi ed emissioni, e una filiera sostenibile completano un impegno concreto, che si riflette anche nell'utilizzo di imballaggi in carta riciclata e completamente compostabile. Tra le innovazioni recenti spicca la nuova resina PUR colata bicomponente GG, priva di alogenzi e SVHC.

BBC Cellapck ha inoltre dotato il proprio quartier generale di impianti solari, stazioni di ricarica, raccolta differenziata e mezzi ecologici. Il benessere delle persone è parte integrante della visione: formazione interna, cultura green e investimenti in R&S per generare valore sostenibile.

Perché il futuro si costruisce con responsabilità, ogni giorno.

**BBC
CELLPACK**
Electrical Products



**2° GIRO NELLE FILIALI ELETTROLAZIO
DAL 27 GIUGNO AL 8 LUGLIO**



VIENI A SCOPRIRE LE FILIALI ELETTROLAZIO E TUTTE LE ATTIVITÀ
CHE ABBIAMO IN PROGRAMMA



SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI ATTIVE PRESSO I PUNTI VENDITA
ELETTROLAZIO





PROMO FOTOVOLTAICO

Tutti i prodotti per la transizione energetica.



VIDEO CITOFOONIA

Kit AVE a prezzi imbattibili fino ad esaurimento scorte.



CALDAIA CIAO X25 + SCARICO

Acquistando il Kit ad un prezzo speciale, riceverai anche un fantastico omaggio a scelta!



BOSCH PROMO MONO SPLIT

Monosplit Climate 32000i da 26 WE o 35 WE in promozione a prezzi speciali





cabur
CONNECTING ENERGY
SINCE 1952

WALLBOX DI RICARICA

Colonnine di ricarica a prezzi vantaggiosi.

CEMBRE

TAGLIANO ANCHE I PREZZI!

Forbici professionali SC5x e SC6X scontate del 24%



elcom

STRIP LED

La scelta migliore per prestazioni, efficienza e qualità della luce.



IESS

LA SICUREZZA AL GIUSTO PREZZO!

Kit antincendio, antintrusione, telecamere e altro a prezzi speciali!





Schneider
Electric

SCOPRI TUTTI I PRODOTTI IN SCONTO

UPS, centralini, spine, prese CEE e interbloccate. Tutto ciò che ti serve per il tuo impianto!

FLUKE® KIT MULTI FUNZIONE SERIE 1664FC

Kit completo progettato per testare il funzionamento e la sicurezza delle stazioni di ricarica ad un prezzo speciale!



Milwaukee®

PRESSATRICE IDRAULICA FORCE LOGIC™

La più leggera e compatta pressatrice sul mercato in sconto!



SCONTI PER TE SU STAGNE E TUBI LED

Prezzi nettissimi acquistando kit plafoniera + tubi led!



CERTIFICAZIONI

Il rispetto delle procedure aziendali garantisce la soddisfazione dei clienti, la sostenibilità ambientale e alti standard energetici.

Certificazione ISO	Dettagli
	<p>ISO 9001:2015 Elettrolazio è attenta alla Qualità. Lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della Qualità dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni volto a soddisfare il cliente riducendo i costi e i tempi di servizio.</p>
	<p>ISO 14001:2015 Elettrolazio è attenta all'impatto ambientale. Anche questa normativa è ad adesione volontaria e certifica l'impegno dell'azienda in tutte le fasi. Dalla pianificazione, all'esecuzione, al controllo nell'ottica della riduzione degli sprechi, della salvaguardia ambientale, degli investimenti trasparenti. Il tutto nel rispetto dell'attuale legislazione.</p>
	<p>ISO 50001:2018 Elettrolazio pensa all'efficientamento energetico. La normativa, ad adesione volontaria, accerta le strategie di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche aziendali, tenendo conto anche degli obblighi legali.</p>

PUOI VISIONARE I CERTIFICATI COMPLETI SUL SITO: WWW.ELETTROLAZIO.IT





**SEGUICI SUI
SOCIAL**



Elettrolazio Spa
Via Carlo Buttarelli, 6 - 00155 Roma
Tel: 06 2287761
email: ufficiomarketing@elettrolazio.it
www.elettrolazio.it
P. Iva: 02115460608